

VOTO R. 145



TRENTINO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il Presidente

Preg.mo Signor  
dr. Sandro Gozi  
Sottosegretario di Stato  
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
[info.politicheeuropee@pec.governo.it](mailto:info.politicheeuropee@pec.governo.it)

Ufficio di Presidenza  
Camera dei Deputati  
[laura.boldrini@camera.it](mailto:laura.boldrini@camera.it)

Ufficio di Presidenza  
Senato della Repubblica  
[segreteria gabinetto presidente@senato.it](mailto:segreteria gabinetto presidente@senato.it)

Segretario Generale della Conferenza delle  
Regioni e delle Province Autonome  
[conferenza@pec.regioni.it](mailto:conferenza@pec.regioni.it)

Conferenza dei Presidenti delle Assemblee  
legislative delle Regioni e Province autonome  
[segreteria@parlamentiregionali.it](mailto:segreteria@parlamentiregionali.it)

1<sup>a</sup> 3<sup>a</sup> 16<sup>a</sup>

Trento, 10 GEN. 2018  
Prot. n. D318/2018/14324 /1.3-2017-10/PD  
A 001

Oggetto: Proposta di Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la decisione n. 1313/2013/UE su un meccanismo unionale di protezione civile COM(2017) 772 final - trasmissione osservazioni ai sensi dell'art. 24, comma 3, legge 234/2012

In relazione alla Proposta di Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la decisione n. 1313/2013/UE su un meccanismo unionale di protezione civile, si trasmettono le osservazioni della Provincia autonoma di Trento contenute nella scheda allegata.

Ringraziando per l'attenzione, porgo cordiali saluti.

- dott. Ugo Rossi -

PD/FS

Allegato: scheda osservazioni COM(2017) 772 final

**TRENTINO**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

---

**SCHEDA OSSERVAZIONI**  
**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

**Proposta di Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la decisione n. 1313/2013/UE su un meccanismo unionale di protezione civile - COM(2017) 772 final**

Premesso che la proposta si prefigge di apportare alcune modifiche riferite alla decisione n. 1313/2013/UE del Consiglio che costituisce il Meccanismo Unionale di Protezione civile, ai sensi della quale l'Unione europea sostiene, coordina e integra le azioni realizzate dagli Stati membri in questo settore ai fini della prevenzione, della preparazione e della risposta a catastrofi naturali provocate dall'uomo all'interno e oltre i confini dell'Unione, si osserva quanto segue.

Tale proposta di decisione propone sostanzialmente una serie di modifiche che sono principalmente finalizzate alla creazione di una risorsa strumentale aggiuntiva costituita da mezzi di risposta alle catastrofi con comando e controllo a livello UE, denominata RescUE.

Nell'attuale proposta di decisione risulta inalterato il riferimento specifico alla necessità di valorizzare il coinvolgimento delle Regioni, come riportato dall'articolo 7 della decisione n. 1313/2013/UE:

"Il ruolo delle autorità regionali e locali nella gestione delle catastrofi è di grande importanza. Le autorità regionali e locali devono pertanto essere opportunamente coinvolte nelle attività svolte nell'ambito della presente decisione conformemente alle strutture nazionali degli Stati membri."

L'osservazione che si propone è di rafforzare ulteriormente e migliorare il coinvolgimento delle Regioni dell'UE in quanto direttamente interessate alle calamità e coinvolte nei processi di prevenzione, protezione e gestione dei rischi sia naturali che antropici.

Nello specifico, considerando la competenza esclusiva in materia di Protezione civile della Provincia autonoma di Trento ed il ruolo di Coordinamento dei Servizi regionali nazionali di Protezione civile, attraverso la Commissione speciale di Protezione civile, si auspica un diretto coinvolgimento che consenta anche un accesso ai servizi messi a disposizione dalle strutture della Commissione europea.